

Il Comune e le scelte a rischio

Arrivano i paletti dei renziani

Case di legno ai nomadi e Coop tra i possibili dissidi

FINE 2013 e inizio 2014, punto di svolta dell'amministrazione Tambellini? Dopo il rimpasto estivo, una sorta di terremoto che ha portato a rivoluzionare una buona parte della giunta, le principali questioni sul tappeto, sono in attesa di risposte. In alcuni casi, urgenti. L'urbanistica, in primis, è il terreno dove sono stati cumulati maggiori ritardi: era una delle priorità in campagna elettorale, al momento il piano strutturale che dovrebbe far ripartire la città è ancora da venire. Per quanto l'innesto dell'assessore Mammini, dopo che la delega all'urbanistica è rimasta nelle mani del sindaco per un anno e più, dovrebbe garantire un'accelerazione.

SUL TEMA, passa una parte consistente della credibilità della giunta. Che da qui a breve dovrà calare molte carte. Come sulla questione della programmazione turistica e della tassa di

soggiorno, che sono ancora avvolte nelle nebbie, nonostante il cambio di assessorato e la nomina di un superconsulente con il quale i rapporti di alcuni esponenti della giunta non sarebbero dei migliori. Si attendono risposte anche sulle casette in legno per i nomadi

GLI SCENARI

La nuova segreteria Pd non si limiterà a ratificare le decisioni della giunta

di via delle Tagliate, una scelta, non solo che sta trovando una pressoché totale opposizione nel resto della città, ma che presenta riserve anche di carattere urbanistico, oltre a un costo non ancora definito. Sulla vicenda arriva anche il parere contrario dell'associazione «Cittadini Oggi», che critica non solo nel merito l'iniziativa, ma anche per

metodo. «Sindaco - si sostiene in una nota -, è così che l'amministrazione ci dimostra quello che lei stesso indicava come partecipazione nella sua ultima campagna elettorale». Sul progetto delle casette in legno ci sarebbe resistenza anche all'interno della maggioranza, e non solo nella sua componente renziana, uscita vincitrice dal congresso comunale e ulteriormente rafforzata dal risultato ottenuto nella consultazione riservata agli iscritti. Sul piano politico, è chiaro che la componente renziana è destinata a alzare la voce per chiedere di essere ascoltata, cosa sinora sistematicamente evitata. Dalla destinazione del vecchio Campo di Marte alla viabilità intorno al nuovo nosocomio (con annessa la patata bollente del possibile arrivo della Coop nella zona congestionata di San Filippo) appare chiaro che la segreteria Bambini non si limiterà a ratificare le scelte compiute dal sindaco e dalla cerchia dei suoi più stretti collaboratori.

Fabrizio Vincenti



AZIONE DI GOVERNO Dopo i ritardi dovuti al mega rimpasto dell'estate, ora si prevede un altro stop fino a quando non ci saranno state le primarie

